

# COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 22 del 28/06/2013**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013**

L'anno duemilatredecim addi ventotto del mese di Giugno alle ore 20:50, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Ordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Presente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Presente
BIASSONI SILVANA	Presente
TOMASSETTI PIERA	Assente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 12 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI  
SERVIZI PER L'ANNO 2013**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/2011 n. 214 il cui comma 1 recita: "*a decorrere dal 1/1/2013 viene istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni*";

**CONSIDERATO:**

- che l'introduzione del nuovo tributo si differenzia dalla TARSU sia per la diversa individuazione delle superfici assoggettabili a tassazione sia per la diversa procedura di calcolo del tributo da porre a carico degli utenti;
- che La legge di stabilità 2013 (art. 1 c. 387 lettera d) della legge 228/2012) ha abrogato l'art. 14 c. 12 del D.L. 201/2011, il quale prevedeva l'emanazione entro il 31 ottobre 2012 di un regolamento per la definizione della tariffa, stabilendo pertanto che il "metodo normalizzato" ex D.P.R. 158/1999 deve costituire la disciplina fondamentale per il calcolo delle tariffe TARES di cui si compone il tributo;
- che in base all'art. 8 D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO pertanto lo schema di Piano Finanziario allegato 1), redatto dall'Ufficio Tributi, il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto da soggetti terzi incaricati, tenuto conto che nel Comune di Veduggio al Lambro, sono coinvolti, oltre agli uffici competenti del Comune stesso per le attività tecnico-amministrative, i seguenti attori:

- per lo spazzamento e lavaggio strade: personale della cooperativa sociale Barbara B. di Torino con l'utilizzo in comodato di un mezzo comunale;
- per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti: società Econord Spa di Varese;
- per il servizio di smaltimento rifiuti: Consorzio Provinciale della Brianza Milanese di Seregno;

**RILEVATO che:**

- dallo schema di piano finanziario allegato si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 870.836,81 che il Comune dovrà coprire integralmente con le tariffe che si vanno ad approvare con l'allegato 2) al presente deliberato, calcolate per il 2013 secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;
- le tariffe sono articolate su base territoriale e sono suddivise in parte fissa e parte variabile nell'ambito delle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica; il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- le previsioni di entrata sono collegate al 65% alle utenze domestiche e al 35% alle utenze non domestiche;
- i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per le non

domestiche sono stabiliti nelle misure riportate sempre nell'allegato 2) di approvazione delle tariffe, in particolare:

- 1) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti Ka (di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) "Nord" e per comuni sopra i 5.000 abitanti (come da normativa) ed i coefficienti Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) in misura massima per i componenti in numero 1, 5, 6 e minima per gli altri;
- 2) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

RITENUTO pertanto, ai fini dell'applicazione del tributo in oggetto e per le motivazioni finora esposte, di dover approvare il Piano Finanziario di cui all'allegato 1) e le tariffe Tares di cui all'allegato 2);

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

UDITA la relazione dell'Assessore Tremolada e gli interventi dei Consiglieri Comunali, la cui trascrizione eseguita da ditta incaricata, sarà depositata agli atti dell'Ufficio Segreteria, allegata ed approvata nel corso della prossima seduta di Consiglio Comunale al punto "Verbali seduta precedente";

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni e Fabio Blasigh), espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2013, riportato nell'allegato n. 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPROVARE, conseguentemente, le tariffe del tributo TARES anno 2013, suddivise nelle due tipologie di utenze "domestiche" e "non domestiche" nonché i coefficienti di adattamento e produttività ka, kb, kc e kd, il tutto riportato nell'allegato n. 2) al presente atto anch'esso per costituirne parte integrante e sostanziale.

Quindi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESENTI il Sindaco e n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni e Fabio Blasigh), espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

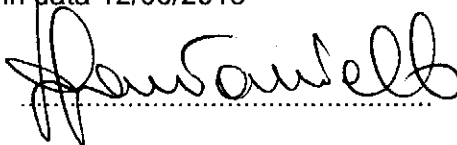
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI  
PER L'ANNO 2013

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del  
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 12/06/2013

ELISABETTA SANTANIELLO

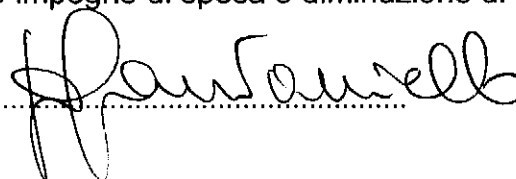


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1,  
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 12/06/2013

[ ] Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO





## COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

# PIANO FINANZIARIO degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013

Ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Allegato a delibera C.C. N° 22 del 28/06/2013



## **PREMESSA**

Il presente documento rappresenta la relazione al Piano Finanziario e Piano Tariffario relativi all'anno 2013, stilato in base a quanto prescritto dall'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006 che al comma 11 rinvia alle discipline regolamentari vigenti, e quindi al D.P.R. n. 158/1999, articolo 8, da approvare contestualmente al bilancio di previsione e da inviare all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti a cura del Comune.

Tutte le attività inerenti ai servizi di raccolta differenziata, di smaltimento o di recupero oltre alla gestione della tariffa con le modalità stabilite nel nuovo contratto di servizio, sono state affidate alla Società ECONORD S.P.A. con sede a Varese, Via Giordani n. 35.

La prima parte del presente documento descrive il servizio di gestione rifiuti attuato nel Comune e gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione si pone in questo campo.

Nella seconda parte vengono descritti in dettaglio i costi, al netto di IVA, relativi al Piano Finanziario di gestione dei rifiuti previsti nel 2013.

## **DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

### **Attività di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Il servizio viene effettuato mediante sistema meccanizzato a mezzo di macchine spazzatrici Unieco con tecnologia che prevede un metodo di carico combinato di tipo meccanico ed aspirante che consentono di raggiungere valori di PM (polveri sottili) allo scarico delle turbine rispettando la norma Euro 4 in ciclo urbano.

La frequenza del servizio è diversificata in base alle diverse esigenze del territorio comunale: sono previsti interventi ogni settimana secondo un programma che dà priorità alle zone centrali e poi alle zone periferiche meno frequentate.

Il servizio di igiene urbana comprende la pulizia della piazza con raccolta dei rifiuti prodotti dal mercato settimanale.

Se richiesti, possono essere eseguiti interventi di raccolta dei rifiuti per le feste locali.

### **Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU**

La gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Veduggio al Lambro è svolta secondo la metodologia del servizio "porta a porta" per il secco due volte alla settimana, la carta-plastica, lattine e vetro una volta alla settimana, l'umido due volte alla settimana.

### **Raccolta porta a porta con trasporto e smaltimento secco non riciclabile**

La raccolta viene effettuata nel modo seguente:

le utenze domestiche e non domestiche (di piccola dimensione) utilizzano sacchetti in polietilene trasparenti di capacità pari a circa 100 lt circa che vengono posizionati lungo la strada il giorno prima del giorno di raccolta.

Le utenze non domestiche di dimensioni medie e grandi utilizzano contenitori di capacità variabile fino a 1.700 lt. che vengono conservati all'interno del perimetro dell'attività.

Il servizio di raccolta è svolto, per l'intera durata dell'anno, con frequenza bi-settimanale.

I mezzi utilizzati per la raccolta della frazione secca sono autocarri della portata fino a 25 q.li con vasca a tenuta stagna e coperta, che conferiscono ad un compattatore stazionario il quale a sua volta provvede alla fine del servizio al trasporto all'impianto di smaltimento.

## **Raccolta, trasporto e smaltimento della frazione umida**

La raccolta viene effettuata nel modo seguente:

Le utenze domestiche e non domestiche (di piccola dimensione) utilizzano sacchetti in Mater-Bi di capacità pari a 6,5 lt. racchiusi all'interno di bidoncini da 6,5 lt. che vengono posizionati lungo la strada il giorno prima del giorno di raccolta.

Le utenze non domestiche grandi produttrici di scarti organici (ristoranti, negozi di ortofrutta, mense, ecc...) utilizzano contenitori di capacità variabile da 120 lt. a 240 lt. che vengono conservati all'interno del perimetro dell'attività.

I mezzi utilizzati per la raccolta della frazione umida sono autocarri della portata fino a 25 q.li con vasca a tenuta stagna e coperta che alla fine del servizio conferiscono il rifiuto all'impianto di smaltimento.

## **Raccolta della carta - cartone e tetrapak**

La raccolta viene effettuata con il sistema di raccolta "porta a porta" con frequenza settimanale con le stesse modalità sopra indicate. Il tetrapak costituito dalle scatole del latte, succhi di frutta e vino verrà conferito assieme alla carta.

La raccolta viene effettuata con autocarri della portata fino a 25 q.li con vasca a tenuta stagna e coperta e tramite apposito autocompattatore il rifiuto viene conferito all'impianto di recupero convenzionato.

## **Raccolta della plastica e lattine**

La raccolta viene effettuata con il sistema di raccolta "porta a porta" con frequenza settimanale con le stesse modalità sopra indicate. Per il conferimento del materiale si utilizzano sacchetti in PE trasparenti (capacità 100lt) per tutti i tipi di utenze.

I mezzi utilizzati per la raccolta sono autocompattatori della portata di 30 mc. con vasca a tenuta stagna e coperta che alla fine del servizio conferiscono il rifiuto all'impianto di recupero.

## **Gestione delle raccolte differenziate di altri materiali**

### **Raccolta vetro**

La raccolta avviene con il sistema "porta a porta", una volta alla settimana mediante secchielli da 30 lt. I mezzi utilizzati per la raccolta sono autocarri della portata di 25 q.li con una vasca a tenuta stagna che alla fine del servizio confluiscono all'impianto di recupero.

### **Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi**

La raccolta dei RUP riguarda:

farmaci scaduti;

pile;

La raccolta di queste tipologie di materiali avviene tramite l'uso di contenitori dedicati ed il loro smaltimento avviene presso impianti autorizzati.

I contenitori per i farmaci scaduti sono posizionati nei pressi delle farmacie; quelli per la raccolta delle pile sono posizionati presso i rivenditori autorizzati.



Tipologia	N° Bidoni	Capacità Bidoni	Frequenza di raccolta
Farmaci scaduti	5	100 lt.	Quindicinale
Pile	10	100 lt.	Quindicinale

### Ecocentro e quantitativi annui delle raccolte

Nel Comune di Vedano al Lambro è attivo un ecocentro riservato ai rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche ed assimilate.

L'ecocentro è un'area protetta (recintata), aperto al pubblico per 12,5 ore alla settimana in giorni ed orari descritti sotto, ed il ricevimento dei materiali viene fatto con operatori di Econord S.p.a., nel quale i cittadini possono conferire alcune tipologie particolari di materiali che non possono essere raccolti nel normale circuito di raccolta.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Giorni settimanali	Orari di Apertura
Lunedì	15.00 – 18.00
Mercoledì	15.00 – 18.00
Sabato	8.30 – 12.00 e 15.00 – 18.00

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di evitare il conferimento in discarica e facilitare l'avvio al recupero dei materiali riciclabili.

Nell'ecocentro possono essere conferite le seguenti principali tipologie di rifiuto:

Materiale	n. contenitori presenti	capienza
Verde e ramaglie	1	mc. 25
Legno	1	mc. 25
Farmaci scaduti	1	Lt. 120
Pile	1	Lt. 120
Toner e cartucce stampanti	1	mc. 1
Olii e grassi	1 cisterna	Lt. 500
Batterie per auto	1	mc. 2
Scarti ferrosi	1	mc. 25
Ingombranti	2	mc. 25
Beni durevoli con CFC - Frigoriferi	1	mc. 25
Beni durevoli senza CFC - Lavatrici	1	mc. 25
Beni durevoli senza CFC – TV	1	mc. 17
Beni durevoli senza CFC – App. elettroniche in genere	1	mc. 1
Terre da spazzamento	1	mc. 8
Inerti	1	mc. 8

## Riepilogo produzione rifiuti

La produzione totale di rifiuti urbani del Comune di Vedano al Lambro è la seguente:

Tipo di rifiuto	Kg 2008	Kg 2009	Kg 2010	Kg 2011	Kg 2012	Kg prev. 2013
RSU	890.910	854.000	882.930	841.280	808.230	800.000
INGOMBRANTI	187.140	184.380	193.820	206.980	209.760	200.000
TERRA SPAZZ.	77.620	100.160	121.000	109.200	93.120	90.000
TERRA E ROCCE	0	0	0	0	52.520	0
VETRO	309.020	274.220	288.180	314.760	306.480	300.000
CARTA	503.360	474.700	455.000	422.600	404.510	400.000
PLASTICA e ALLUMINIO	147.520	151.880	157.660	163.780	157.180	150.000
VERDE	261.040	224.180	236.460	231.540	244.680	230.000
UMIDO	509.100	495.200	516.400	517.800	521.660	500.000
LEGNO	135.420	126.760	143.880	143.610	149.380	140.000
FARMACI	1.470	1.680	1.540	1.547	1.174	1.000
PILE	1.630	1.700	630	180	320	300
FRIGORIFERI	5.580	9.180	10.755	6.110	5.940	6.000
OLII e GRASSI COMMESTIBILI	450	500	450	500	900	500
VERNICI	6.293	6.402	5.638	6.088	6.494	6.000
FERRO e ACCIAIO	38.700	44.840	39.160	16.100	26.980	25.000
METALLO	2.900	4.680	5.300	19.140	4.680	5.000
BATTERIE AL PIOMBO	6.900	5.800	2.800	5.700	4.960	5.000
APP. FUORI USO, CONTENENTI SOST. PERICOLOSE	22.420	28.584	24.402	21.777	17.080	15.000
APP. FUORI USO, CONTENENTI SOST. PERICOLOSE DIVERSE	1.630	14.310	29.250	30.230	22.070	20.000
INERTI	48.000	64.220	89.160	79.480	139.140	80.000
OLIO MINERALE	500	1.250	0	0	0	0
OLII e GRASSI	0	0	800	950	1.000	1.000
TONER	260	20	590	1.075	0	0
ZINCO	0	0	20	0	0	0
TONER per STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOST. PERICOLOSE	240	220	0	0	598	500
INDUMENTI USATI	0	19.008	18.316	16.925	16.317	16.000
CIMITERO	0	80	1.190	0	0	0
NEON	295	618	603	617	1.538	600
RIFIUTI RACCOLTI e SMALTITI CON PRECAUZIONI	41	37	39	17	33	35
<b>TOTALE</b>	<b>3.158.439</b>	<b>3.088.609</b>	<b>3.225.973</b>	<b>3.157.986</b>	<b>3.196.744</b>	<b>2.991.935</b>
<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>69%</b>	<b>69%</b>	<b>68%</b>	<b>69%</b>	<b>72%</b>	<b>70%</b>

## **Attività centrali - direzioni centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, ecc.)**

Econord S.p.a. provvede alla gestione dei servizi, a verificare la qualità dei servizi ed eventualmente a proporre migliorie, alla raccolta mensile dei dati, gestire il servizio di aggiornamento dell'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, fino alla formazione della Tariffa e le richieste di riduzione per le utenze che ne facciano richiesta.

## **GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta riguardano:

obiettivi di riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;

obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata;

obiettivi economici;

obiettivi sociali.

### **Obiettivi di riduzione della produzione di RU**

L'Amministrazione Comunale, con il sistema di raccolta porta a porta integrato dall'ecocentro, si pone come obiettivo il massimo contenimento della produzione complessiva di rifiuti e la riduzione drastica della quantità di rifiuti avviati a smaltimento e non ultimo, il miglioramento della qualità merceologica delle frazioni dei rifiuti da avviare al recupero e/o riciclo.

Intende inoltre mantenere e migliorare i buoni risultati già raggiunti che le hanno consentito di superare, con largo anticipo, gli obblighi di raccolta differenziata introdotti dal Decreto Ronchi.

Sulla base dei risultati raggiunti e della politica di gestione dei rifiuti urbani, l'Amministrazione Comunale ritiene di confermare questo sistema di raccolta anche per i prossimi anni.

### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

Con l'introduzione della raccolta secco-umido negli anni scorsi, l'Amministrazione Comunale ha dato una svolta decisiva al sistema di gestione del servizio, aumentando le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si pone è pertanto quello di mantenere ed eventualmente incrementare, per gli anni futuri, la percentuale di raccolta differenziata di rifiuto attraverso campagne informative atte a sensibilizzare la cittadinanza.

Pertanto si prevede di raggiungere gli obiettivi percentuali segnalati in tabella così come certificati dai MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) che non tiene conto dei rifiuti agricoli e degli inerti.

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	previsione 2013
Percentuali di raccolta differenziata certificata	69%	69%	68%	69%	72%	70%

## **Obiettivi economici**

L'introduzione del sistema di raccolta secco-umido porta a porta ha causato alcuni aumenti del costo del servizio, legati in particolar modo all'aumento dei costi di raccolta. Tuttavia, tali spese sono state in parte compensate dall'aumento dei materiali recuperati ed alla progressiva diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica. Questo beneficio si è esplicitato con un contenimento del generalizzato aumento delle Tassa per la gestione dei Rifiuti Urbani tipico in altri contesti.

Considerata la continua ascesa dei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, le uniche strade percorribili al fine di contenere le ricadute sui cittadini sembrano due:

1° - Indurre i cittadini a produrre meno rifiuti mediante adeguate campagne informative tese ad incentivare l'acquisto dei cosiddetti prodotti ecologici (ad esempio con il marchio europeo Ecolabel) e a disincentivare l'acquisto dei prodotti usa e getta o con imballaggi eccessivi;

2° - Responsabilizzare i cittadini sulla gestione dei rifiuti da loro stessi prodotti mediante la domiciliarizzazione dei servizi di raccolta e la creazione di circuiti di raccolta "dedicati" che permettano la massima intercettazione delle frazioni dei rifiuti riciclabili e/o recuperabili.

## **Obiettivi sociali**

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso che, in questo caso riguarda:

- la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- la riduzione dei punti di accumulo di rifiuti nel territorio, individuato nelle piazzole ecologiche per le raccolte differenziate del vetro/lattine.

L'introduzione del sistema di raccolta secco-cartaplastica-umido porta a porta non prevedendo l'utilizzo di contenitori stradali, ha comportato:

- una migliore viabilità stradale, riducendo i problemi di visibilità agli incroci e liberando i marciapiedi dall'ingombro dei cassonetti;
- il miglioramento dell'aspetto visivo del territorio;
- la riduzione della presenza di cattivi odori, soprattutto nel periodo estivo, nella vicinanza dei cassonetti stradali.

## **IL PIANO FINANZIARIO anno 2013**

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2013.

Per il 2013 l'Amm. Comunale ha ritenuto di impostare un grado di copertura dei costi pari al 100%.

Le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013 sono riportate nella tabella seguente, nella quale sono presi a riferimento i dati dell'anno 2012:

<b>SPESE SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2012</b>		
<b>SPESE</b>	<b>CATEG.</b>	<b>TOTALE (€)</b>
ECOTASSA RIFIUTI (CONSORZIO)	CTS	12.000,00
MANUTENZIONE ORD. AUTOMEZZI	CCD	7.511,18
MANUTENZIONE PIATTAFORMA ECOLOG.	CCD	4.700,00
ASSICURAZIONE MEZZI + BOLLI	CCD	1.400,00
CARBURANTE SPAZZATRICE	CSL	10.200,00
ACQUISTO MATERIALE PER N.U.	CCD	2.000,00
EDUCAZIONE AMBIENTALE	AC	5.000,00
CARBURANTE MEZZI NU	CCD	5.500,00
MUTUO INTERESSI P.LA ECOLOGICA	AMM/CK	10.329,20
PERSONALE COMUNALE PULIZIA STRADE	CSL	136.989,53
PERSONALE TRIBUTI	CARC	46.000,00
SPESE COMPILAZIONE MUD E GARA	AC	6.000,00
QUOTE INESIGIBILI	CARC	15.491,09
PERSONALE UTC	CGG	9.225,17
NOLEGGIO SPAZZATRICE	CSL	28.884,48
ACQUISTO SACCHETTI PER I CITTADINI	CCD	30.000,00
NOLEGGIO MOTOCARRO	CCD	3.541,36
STAMPATI / SPEDIZIONI POSTALI	CARC	6.900,00
PROGRAMMA RIFIUTI - UTENZE - VARI	CARC	8.720,00
IVA DA VERSARE SU MATERIALE AVVIATO A RECUPERO	CCD	6.708,00
DISTRIBUZIONE SACCHETTI AI CITTADINI	CCD	4.644,00
TRASPORTI ECOCENTRO (ECONORD)	CGG	61.000,00

GESTIONE ECOCENTRO (ECONORD)	CGG	38.000,00
RACCOLTA VERDE (ECONORD)	CRD	13.000,00
RACCOLTA UMIDO (ECONORD)	CRD	48.000,00
RACCOLTA PILE E FARMACI (ECONORD)	CRD	2.500,00
PULIZIA MERCATO (ECONORD)	CSL	4.500,00
RACCOLTA CARTA, CARTONE, TETRAPAK A DOMICILIO (ECONORD)	CRD	65.500,00
RACCOLTA VETRO E LATTINE A DOMICILIO (ECONORD)	CRD	35.000,00
RACCOLTA PLASTICA (SACCO GIALLO) A DOMICILIO (ECONORD)	CRD	40.500,00
RACCOLTA OLII VEGETALI (ECONORD)	CTR	1.000,00
RACCOLTA DOMICILIO RSU - FRAZIONE SECCA (SACCO BIANCO) (ECONORD)	CRT	106.000,00
CORRISPETTIVO SMALTIMENTO RSUI (INGOMBRANTI) (CONSORZIO)	CTS	18.532,80
CORRISPETTIVO - SECCO (CONSORZIO)	CTS	74.342,40
CORRISPETTIVO SMALTIMENTO TERRA SPAZZATRICE (CONSORZIO)	CTS	7.364,28
CORRISPETTIVO - UMIDO (CONSORZIO)	CTR	41.875,68
CORRISPETTIVO VEGETALE (CONSORZIO)	CTR	9.347,18
CORRISPETTIVO SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI, AMIANTO, DEIEZIONI CANI	CTR	15.000,00
CORRISPETTIVO SMALTIMENTO LEGNO (CONSORZIO)	CTR	6.520,80
RIDUZIONI DI LEGGE	ACC	0,00
COSTI GESTIONE RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE (imp. neg.)	ACC	-3.411,34
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>946.315,81</b>
corrispettivi differenziata CONAI	CRD	-75.479,00
<b>TOTALE</b>		<b>870.836,81</b>

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI CUI SOPRA IN COSTI FISSI E VARIABILI:

COSTI FISSI	CSL	180.574,01
	CARC	77.111,09
	CK-ACC	6.917,86
	AC	11.000,00
	CGG	108.225,17
	CCD	66.004,54
	<b>TOTALE FISSI</b>	<b>449.832,67</b>
COSTI VARIABILI	CRT	106.000,00
	CTS	112.239,48
	CRD	129.021,00
	CTR	73.743,66
<b>TOTALE VARIABILI</b>	<b>421.004,14</b>	
<b>TOTALE FINALE</b>	<b>870.836,81</b>	

<b>dove:</b>	<b>indica:</b>
AC	Altri Costi
ACC	Accantonamenti
AMM	Ammortamenti
CARC	Costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
CCD	Costi Comuni Diversi
CGG	Costi Generali di Gestione
CK	Costi d'uso del Capitale
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

Tabella tariffe utenze domestiche

Anno di riferimento: 2013

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	50,5323 €	0,5886 €
2	70,7452 €	0,6916 €
3	90,9582 €	0,7726 €
4	111,1711 €	0,8388 €
5	181,9163 €	0,9050 €
6	207,1825 €	0,9565 €

Allegato a delibera C.C. N° 22 del 23/06/2013





## Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento: 2013

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8189 €	0,8736 €
2	Cinematografi e teatri	0,3723 €	0,3911 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7296 €	0,7823 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,9307 €	0,9909 €
5	Stabilimenti balneari	0,4616 €	0,4955 €
6	Esposizioni, autosaloni	0,6283 €	0,6649 €
7	Alberghi con ristorante	1,4666 €	1,5646 €
8	Alberghi senza ristorante	1,1554 €	1,2386 €
9	Case di cura e riposo	1,2209 €	1,3038 €
10	Ospedali	1,3118 €	1,3951 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,8538 €	1,9818 €
12	Banche ed istituti di credito	0,7490 €	0,7953 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,7197 €	1,8384 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,7763 €	1,9036 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	1,0140 €	1,0822 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,3251 €	1,4212 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	1,5694 €	1,6819 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	1,2626 €	1,3429 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7197 €	1,8384 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	1,1212 €	1,1995 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	1,3267 €	1,4212 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,8002 €	7,2623 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,9232 €	6,3235 €
24	Bar, caffè, pasticceria	4,8302 €	5,1631 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	2,4642 €	2,6337 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8761 €	2,0079 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,7492 €	9,3484 €
28	Ipermercati di generi misti	1,9088 €	2,0340 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,2734 €	4,5634 €
30	Discoteche night club	1,2746 €	1,3560 €

**Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti nucleo familiare**

**Comuni oltre 5000 abitanti**

<b>Num.Componenti</b>	<b>Ka_Nord</b>	<b>Ka_Centro</b>	<b>Ka_Sud</b>
1	0,8	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,1	1,09
5	1,23	1,17	1,1
6	1,3	1,23	1,06

Kb

Stampa Tabella Tariffe Domestiche

<u>Num.Componenti</u>	<u>Val.Minimo</u>	<u>Val.Medio</u>	<u>Val.Massimo</u>	<u>Valore applicato</u>
1	0,6	0,8	1	1
2	1,4	1,6	1,8	1,4
3	1,8	2	2,3	1,8
4	2,2	2,69	3	2,2
5	2,9	3,2	3,6	3,6
6	3,4	3,7	4,1	4,1

Elenco Attivita' RSU

Codice	Attività Descr.	Attività	Kc_max	Kc_min	Kc Applicato	Kd_max	Kd_min	Kd valore
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,67	0,4	0,67	5,5	3,28	5,5
2	Cinematografi e teatri		0,43	0,3	0,3	3,5	2,5	2,5
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,6	0,51	0,6	4,9	4,2	4,9
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,88	0,76	0,76	7,21	6,25	6,25
5	Stabilimenti balneari		0,64	0,38	0,38	5,22	3,1	3,1
6	Esposizioni, autosaloni		0,51	0,34	0,51	4,22	2,82	4,22
7	Alberghi con ristorante		1,64	1,2	1,2	13,45	9,85	9,85
8	Alberghi senza ristorante		1,08	0,95	0,95	8,88	7,76	7,76
9	Case di cura e riposo		1,25	1	1	10,22	8,2	8,2
10	Ospedali		1,29	1,07	1,07	10,55	8,81	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali		1,52	1,07	1,52	12,45	8,78	12,45
12	Banche ed istituti di credito		0,61	0,55	0,61	5,03	4,5	5,03

Elenco Attivita' RSU

Codice	Attività Descr.	Attività	Kc_max	Kc_min	Kc Applicato	Kd_max	Kd_min	Kd_valore
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		1,41	0,99	1,41	11,55	8,15	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,8	1,11	1,46	14,78	9,08	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,83	0,6	0,83	6,81	4,92	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli		1,78	1,09	1,09	14,58	8,9	8,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista		1,48	1,09	1,29	12,12	8,95	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,03	0,82	1,03	8,48	6,76	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,41	1,09	1,41	11,55	8,95	11,55
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione		0,92	0,38	0,92	7,53	3,13	7,53
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici		1,09	0,55	1,09	8,91	4,5	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		9,63	5,57	5,57	78,97	45,67	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie		7,63	4,85	4,85	62,55	39,78	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria		6,29	3,96	3,96	51,55	32,44	32,44

Elenco Attivita' RSU

Codice	Attività Descr.	Attività	Kc_max	Kc_min	Kc Applicato	Kd_max	Kd_min	Kd valore
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,76	2,02	2,02	22,67	16,55	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		2,61	1,54	1,54	21,4	12,6	12,6
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		11,29	7,17	7,17	92,56	58,76	58,76
28	Ipermercati di generi misti		2,74	1,56	1,56	22,45	12,82	12,82
29	Banchi di mercato generi alimentari		6,92	3,5	3,5	56,78	28,7	28,7
30	Discoteche night club		1,91	1,04	1,04	15,68	8,56	8,56